

IL SECONDO TEMPO E' DEL PORTO

► I granata di mister De Cecco si scatenano nella ripresa rifilando 3 gol alla Liventina. I padroni di casa non rischiano mai nulla

PORTOGRUARO	3
LIVENTINA	0

GOL: st 21 Battiston, 36' Facca, 48' Pavan.

PORTOGRUARO: Fovero, Seferovski, Venaruzzo, Bertoia, Battiston, Zamuner, D. Costa (11st Cammoz), Favret (37st Giglio), Della Bianca (22st Maccan), Scroccaro (14st Pavan), De Anna (31st Facca). Allenatore: De Cecco.

LIVENTINA: Memo, Granzotto, Scandilori, Akafou (19st Kajganic), Leorato, Ianneo, Scarpi (19st Ferrarese), Casella (28st Michelon Canton), Mangeri (29st Fetai), Soncin, F. Costa. Allenatore: Vecchiato. Arbitro: Simeoni di Conegliano

NOTE: Ammoniti: De Anna, Bertoia, Favret, Granzotto, F. Costa. Recupero: pt 1', st 4'

ECCELLENZA

Buona la prima del Portogruaro al Mecchia. I granata di mister De Cecco, nell'esordio stagionale in Coppa Italia di Eccellenza, hanno liquidato nella ripresa la Liventina. A decidere la contesa sono state soprattutto le sostituzioni operate dai due tecnici, le quali hanno aumentato ulteriormente il divario in fatto di qualità tra le due compagini, con i trevigiani che hanno potuto ben poco per contrapporsi ai granata. Succede poco per l'intero nel primo tempo. Il Porto, davanti ad una buona cornice di pubblico, fa la partita. Non rischia mai nulla dietro, ma nemmeno riesce ad incidere come nelle aspettative. Merito anche di una Liventina ben disposta in campo, impeccabile nel chiudere ogni spazio ai granata, capace d'imbrigliare la manovra portogruarese sul nascere, così da non far pervenire troppi palloni giocabili al bom-

ber Della Bianca. Di fatto, l'estremo difensore Memo non tocca mai palla. Almeno sino alla mezz'ora, quando si deve distendere in angolo per neutralizzare un fendente scoccato da Della Bianca sul primo palo. Dagli sviluppi del medesimo calcio dalla bandierina, incarna lo stesso bomber granata, trovando ancora una volta la pronta risposta dell'estremo difensore liventino. Al 39', invece, è un diagonale di Costa a spegnersi sul fondo. Ripresa di ben altro spessore, quella del Portogruaro, che rientra sul terreno di gioco spingendo con maggior decisione. Ci vuole però il classico episodio per sbloccare il match. Capita al 21', quando Favret calcia in mezzo all'area una punizione per l'inserimento dalle retrovie di Battiston, sul quale la difesa si dimentica la marcatura, permettendo al centrale difensivo di presentarsi davanti a Memo ed infilargli sul secondo palo. Da qui alla fine, quasi esclusivamente Portogruaro. Le sostituzioni di mister De Cecco danno ancor più sostanza al collettivo, mentre sul versante trevigiano, quelle a disposizione di Vecchiato non si dimostrano in grado di cambiare gli equilibri della contesa. De Anna, su assist di Cammoz, sfiora subito il raddoppio che si concretizza al 36', quando Moras, ricevuto a centro area un pallone, lo protegge e lo scarica per l'accorrente Facca, entrambi nuovi entrati, con quest'ultimo che scarica sotto la traversa di prima intenzione un pallone che il portiere ospite nemmeno vede. La Liventina è tutta in un colpo di testa di Ferrarese che obbliga Fovero ad un grande intervento. Nei minuti di recupero arriva anche la terza marcatura, quando Giglio libera alla conclusione Pavan che infila alle spalle di Memo senza troppi problemi.

Andrea Ruzza



COPPA ITALIA ECCELLENZA

Netta vittoria del Portogruaro contro la Liventina

Doppietta del Favaro, Graticolato ko

UNIONE GRATICOLATO	0
FAVARO 1948	2

GOL: pt 36' Dal Compare, st 44' Battistin

UNIONE GRATICOLATO: Ditomaso, Cavazzana, Longo, Rossato (st 31' Checchin), Tacchetto (st 15' Targhetta), Rocco, Mantovan (st 31' Pasquali), Nichifor (st 15' Schiavo), Gallo, Carraro (st 21' Donato), Tellatin. Allenatore: Anali.

FAVARO 1948: Benacci, Giusti, Kastrati, Manente (st 18' Battistin), Abcha, Vendrametto, Cester (st 12' Baladin), Busatto (st 32' Siega), Da Lio (st 24' Zennaro), Dal Compare (st 47' Faggian), Toffanin. Allenatore: Vecchiato. Arbitro: Aderouj

PROMOZIONE

Ha la meglio il Favaro sul Graticolato nel primo incontro di coppa, nonostante una partita giocata forse non al meglio delle proprie possibilità. Gli ospiti tengono banco nel primo tempo, ma si spengono nel secondo, segnando il secondo gol giusto in chiusura a 1 minuto dal recupero, mentre la squadra di casa gioca un discreto secondo tempo, decisa evidentemente a recuperare la rete subito. Il Favaro parte a spron battuto con quattro azioni gol, una in rete annullata per fallo su azione, una al minuto successivo, uscita di poco sopra la traversa,

una terza che sembra entrare in rete ma non viene convalidata, e una quarta di Manente che esce a sinistra della porta. Al 23' la prima azione da parte del Graticolato che però non concretizza. Al 36' la partita si sblocca con Dal Compare che approfitta di Tacchetto che perde palla e infila girandosi al volo su cross di Busatto. Al 34' del secondo tempo il leggero predominio del Graticolato porta a una bella rovesciata di Pasquali, che però viene neutralizzata dal portiere Benacci. Chiude il Favaro la partita andando in gol con Battistin al 44'. I 5 minuti di recupero non bastano ai padroni di casa per accorciare le distanze.

Sara Zanferrari

Due gol non bastano al Fossalta

OPITERGINA	3
FOSSALTA PIAVE	2

GOL: pt 24' Martini, pt 36' Stefani, pt 39' Scantamburlo, st 24' Carniello, st 37' Zorretto (R)

OPITERGINA Calzone, Pederiva (st 1' Florean), Campaner, De Pin, Uliari, Pavan, Alcantara (st 40' Michielin), Martini, Zorretto (st 32' De Freitas), Carniello (st 15' Moretto), Gijni (st 1' Scamparin) All: Conte

FOSSALTA PIAVE Cannella, Piccolo, Cerrato, Enzo (st 18' Buran), Vio, Dei Rossi, Costantini (pt 26' Scantamburlo), Fiorotto (st 1' Daneluzzi), Bozzon, Pivetta, Stefani (st 15' Manaco) All: Maggio

ARBITRO: Targhetta di Calstelfranco Veneto

PROMOZIONE

La nuova Opitergina di mister Mauro Conte, facendo leva sulla sua personalità e il talento, risale la china di un doppio svantaggio inflitto da un guizzante Fossalta Piave aggiudicandosi il primo incontro del Trofeo. Si apre l'antipasto della nuova stagione e a scattare subito in avanti è il "Leone di Oderzo" che, dopo aver fallito al 20' dal dischetto l'acuto con Zorretto, sferra l'affondo grazie a Carniello che al 24' crolla per Martini il quale appoggia di testa in rete. Il risultato sembra pendere in favore dell'Opitergina eppure, in soli 3', il Fossalta lo ribalta con due inserimenti in corsa timbrati al 36' da Stefani e al 39' da Scantamburlo.

Arriva così l'ora della ripresa che vede i ragazzi di Conte spingersi ancora in avanti a testa bassa. Il propositivo atteggiamento da ragione ai locali i quali riescono a dare una decisa sterzata al match sfruttando al 24' un taglio centrale di Carniello che permette di riequilibrare il match. A questo punto l'Opitergina fiutando il buon momento approfitta degli spazi concessi dagli ospiti sempre più protesi in avanti e, spingendo sulle fasce, piazza il contro-sorpasso. Ciò grazie all'ennesimo sgroppata di Alcantara che, dalla sinistra, mette in mezzo per Carniello il quale viene steso in area. Del penalty se ne incarica Zorretto, abile nel farsi perdonare spazzando centralmente Cannella.

Luca Antonello

Chinellato lancia il Marcon contro la Miranese

MIRANESE	0
MARCON	1

GOL: pt 11' Chinellato
MIRANESE: Agostini 6, Zamengo 6.5, Martignon 6 (39' s.t. Funicelli s.v.), Callegaro 6, Regolini 6, Bison 5.5 (13' s.t. Zanini 6), Brentan 5.5 (1's.t. Forte 6), Cacco 6.5, Lebrini 6.5 (42's.t. Piskor s.v.), Materazzo 6, Montin 5.5 (9' s.t. Segato 6). All: Tozzato

MARCON: Pomiato 6, Tamburini 6, Busatto 6 (18' s.t. Visentin 6), Borsato 6.5, Meneghel 6, Calza 6.5, Chinellato 7 (37' s.t. Fornasier Fr. s.v.), Fornasier Fr. 6.5, Delani 5.5 (25' s.t. Gianni 6), Zanatta 6 (13' s.t. Carraro 6), Pavan 6.5 (23' s.t. Teodoro 6). All: Berto.

ARBITRO: Gabrielli di Padova 6.5.

NOTE: Ammoniti: Bison (Mi), Chinellato (Ma), Recupero: 4' s.t.

PROMOZIONE

Ottimo inizio di stagione del Marcon, che con il minimo sforzo ottiene il massimo risultato e vince la prima partita del girone di Coppa Veneto per 0-1 in casa della Miranese. Sono però i padroni di casa a partire più convinti e al 7' sfiorano il gol con Lebrini, che imbeccato in profondità conclude di sinistro e trova la pronta risposta di Pomiato che respinge coi pugni. Gli ospiti rispondono all'11' e trovano subito il gol che deciderà la partita: Calza scappa via a Bison sulla destra e mette in mezzo una palla invitante che Chinellato non può far altro che ribadire in rete da pochi passi. La Miranese reagisce e sfiora il pareggio al 26' con un colpo di testa di Regolini su corner che sfiora il palo, poi al 31' con una punizione di Martignon che Pomiato blocca in due tempi. Ma è il Marcon ad avere una clamorosa occasione per raddoppiare al 39': uno scatenato Chinellato salta in slalom due avversari e tira dal limite dell'area, Agostini respinge come può sui piedi di Calza che però perde il tempo e non riesce nel tap-in vincente. Nella ripresa il ritmo, complice il gran caldo, si abbassa notevolmente e la partita è avara di emozioni. Al 6' Bison sale in cielo a colpire di testa ma Pomiato blocca a terra. Al 27' ancora Chinellato, migliore in campo, prova a sorprendere Agostini con un tiro a giro dal limite, palla alta di un nulla. La Miranese collezione calci d'angolo (13-0 a fine partita) ma non riesce ad impensierire la difesa ospite, che si difende ordinatamente dagli ultimi assalti locali e porta a casa il bottino pieno.

Lorenzo Bondesan

Noventa apre e chiude a Caorle: è pari

CAORLE LA SALUTE	2
NOVENTA	2

GOL: pt 10' Carli (rigore), 22' Novelli, 25' Fiorin; st 5st Scardellato.

CAORLE LA SALUTE: Bavena, Benedet (31st Marsonetto), Vio (27st Azzalin), Novelli (24st Giordano), Rubin, Teso, Cester, Seno, Cima, Fiorin (32st Segatto), Bozza (30st Moretto). Allenatore: Carraro.

NOVENTA: Zamberlan, Manfrè, Tonetto, Lucchetta, Daupi, Furlan, Carli, Sclano (16st Passarella), Miolli, Scardellato, Babolin (38st Soldan). Allenatore: Tuis.

ARBITRO: Fighera di Treviso.

NOTE: Ammoniti Bozza, Seno, Carli, Tonetto. Recupero: pt 1', st 4'.

PROMOZIONE

Sul rettangolo di gioco di La Salute, dove i litoranei saranno costretti a giocare per buona parte del girone d'andata, stante l'utilizzo del Chiggiato per gli Emac 2019, i campionati europei master di atletica leggera, tra Caorle La Salute e Noventa, nella prima del Trofeo Veneto di Promozione, è sortito un pareggio che può ritenersi equo.

Novanta minuti che hanno evidenziato come le due squadre siano ancora alla definitiva ricerca della quadratura del cerchio.

Buona la prima frazione dei locali, apparsi decisamente più brillanti sul piano della corsa. Tuttavia, il Noventa rompe il ghiaccio per primo, quando al

10', sostanzialmente al primo affondo, Scano si conquista un rigore che Carli trasforma spazzando Bavena. La risposta litoranea è immediata. Passano pochi minuti e Benedet, al 17', viene atterrato in piena area da Lucchetta. Rigore ineccepibile che l'ex Cima si fa parare da Zamberlan. Ma il pareggio è solamente rimandato. Arriva al 22', quando su un cross dalla destra, Novelli si inserisce e di prima intenzione gira in fondo al sacco. Con il Noventa che fatica ad arginare la spinta avversaria sulle corsie esterne, il Caorle La Salute assesta subito il colpo che capovolge momentaneamente il risultato. Questa volta è Fiorin, appena 3' innanzi, a sfruttare l'ennesimo cross di Cima dalla destra, concludendo di destro alle spalle dell'incolpe-

vole Zamberlan. I neroverdi provano a spezzare il ritmo imposto dai litoranei, ma prima del riposo è ancora proprio portiere a doversi superare per deviare in angolo un diagonale di Rubin.

In avvio di ripresa, Cima sfiora il terzo gol concludendo di un niente oltre la traversa. Sul capovolgimento di fronte, il Noventa pareggia: Daupi ruba palla a centrocampo, lancia Scardellato che appena entrato in area, infila Bavena sul palo più lontano. Con i locali calati fisicamente, il Noventa rischia ancora di far male. Miolli, al 17', vede stamparsi un suo tiro sulla traversa, quindi è Scardellato a rendere più volte la vita difficile alla retroguardia di casa. Il risultato, comunque, non cambia.

(a.ruz)

